Sanità. Cure palliative, inaugurato hospice Antea a Roma. Prima struttura in Italia interamente dedicata a terapia dolore.

(DIRE- Notiziario Sanita') Roma, 12 giu. - Venticinque camere singole, di cui cinque adattabili per ospitare bambini, con bagno privato e la possibilita' di aggiungere un letto per un ospite, centro di telemedicina attivo 24 ore su 24, ambulatorio chirurgico, palestra per la riabilitazione, assistenza domiciliare integrata per 125 pazienti al giorno: ecco l'identikit dell'hospice promosso dalla onlus Antea e inaugurato ieri nel complesso di Santa Maria della Pieta'. Presenti al taglio del nastro, il vice ministro della Salute, Ferruccio Fazio, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, il presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, il coordinatore scientifico e sanitario di Antea, Giuseppe Casale, e la presidente dell'associazione, Claudia Monti.

La struttura, realizzata grazie a un finanziamento di 6 milioni di euro, di cui un terzo erogato dal ministero del Welfare, due milioni dalla Regione Lazio, che ha messo a disposizione anche l'edificio, e altri due dalla onlus attraverso numerosi sponsor, si estende su una superficie di circa 3.000 metri quadrati ed e' specializzata nel trattamento del dolore e nelle cure palliative. "In Italia-spiega Casale- sono 10 milioni le persone che soffrono di dolore cronico e di queste, 300 mila sono in fase terminale. Questo centro e' il primo in Italia interamente dedicato alla lotta al dolore e alle cure palliative e, in collaborazione con la Fimmg (Federazione italiana medici di medicina generale) e la Regione, avvieremo anche un progetto pilota per la realizzazione di un centro per lo studio e la lotta contro il dolore attivo 24 ore su 24".

"Non mi fermero' nel sostenere un modello che va oltre Antea" afferma Marrazzo, annunciando che "nella Regione allargheremo questa esperienza ad altre Asl fino ad arrivare alla provincia di Roma e alle altre province e lo faremo anche nei centri ospedalieri. Questo che inauguriamo oggi- aggiunge Marrazzo- e' uno dei modelli su cui si deve costruire la nuova sanita'.

Strutture come Antea costano meno dei reparti ospedalieri dedicati al ricovero dei pazienti acuti". A livello nazionale, Fazio ricorda che "la rete per la terapia del dolore e le cure palliative e' stata creata con un provvedimento approvato dalla Conferenza Stato-Regioni a marzo e per la quale sono stati finanziati 100 milioni di euro a disposizione delle Regioni nell'ambito del finanziamento del piano sanitario regionale".